



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 17-11-2023

DELIBERAZIONE N. 363

OGGETTO: D.G.R. N. 38 DEL 17/03/2023 AVENTE AD OGGETTO "D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118 CONTENENTE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42". DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) PER IL TRIENNIO 2023/2025. ADOZIONE." – PRESA D'ATTO E ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno diciassette del mese di novembre dell'anno duemilaventitre nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 453 inoltrata dal I DIPARTIMENTO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del I DIPARTIMENTO - LOLITA GALLO , e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto, per quanto espresso nel documento istruttorio, del Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025, così come approvato dal precedente Governo regionale con Delibera n. 68/2023, ed allegato, a costituirne parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
2. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di presentare al Consiglio Regionale l'allegato Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025, per le conseguenti deliberazioni;
3. di inviare, per gli ulteriori provvedimenti di competenza, la presente deliberazione al Consiglio regionale;
4. di dare atto, conseguentemente, degli obiettivi programmatici individuati nel Piano della Performance Organizzativa 2022-2024, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, evidenziando che lo stesso Piano, coerentemente con la programmazione strategica e finanziaria nell'ambito dell'asset organizzativo della Regione Molise e delle risorse finanziarie di cui alla L.R. 24 maggio 2022, n.9 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2022-24, declina gli obiettivi specifici di performance delle strutture della Giunta regionale, completi di indicatori e target per le annualità 2022, 2023 e 2024;
5. di adottare, per l'annualità 2023, gli obiettivi di indirizzo strategico assegnati ai Direttori apicali nel Piano della Performance 2022-24 di cui alla D.G.R. 214/2022, dai quali, unitamente al set degli indicatori e dei relativi risultati attesi, derivano a cascata gli obiettivi individuali per il personale regionale;
6. di notificare il presente provvedimento al Terzo Dipartimento Valorizzazione del Capitale Umano per gli adempimenti di propria competenza;
7. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
8. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricadente nelle fattispecie di cui al punto 4.2 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 31 maggio 2023, sostituita il documento approvato con deliberazione giuntale n. 376 del 1° agosto 2014;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: D.G.R. N. 38 DEL 17/03/2023 AVENTE AD OGGETTO "D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118 CONTENENTE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42". DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) PER IL TRIENNIO 2023/2025. ADOZIONE." – PRESA D'ATTO E ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

VISTE:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la L. R. 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 241 del 4 agosto 2023 recante ad oggetto: "conferimento incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4 e 6 e dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. provvedimenti. salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4 e 6 e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti" con la quale si è disposto tra l'altro, e per quanto rileva nel presente provvedimento, di conferire, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4 e 6, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni, l'incarico di direzione, in posizione di reggenza, del Dipartimento Primo della Presidenza della Giunta regionale alla dott.ssa Lolita Giacomina Gallo;

RICHIAMATA, per quanto qui rileva, la D.G.R. n. 333/2023, con la quale, stante la scadenza al 31/10/2023 degli incarichi conferiti con la sopracitata D.G.R. 241/2023, e nelle more dell'assunzione di ulteriori iniziative collegate alla revisione dell'assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale e al pieno esercizio delle facoltà assunzionali conseguenti all'approvazione del bilancio regionale e al verificarsi dei presupposti previsti dalla normativa di settore, è stato conferito, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4 e 6, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni, l'incarico di direzione del Dipartimento Primo della Giunta regionale alla dott.ssa Lolita Gallo, in posizione di reggenza, con decorrenza dal 1° novembre 2023 e scadenza al 31 dicembre 2023;

VISTI:

- la L. 5 maggio 2009, n. 42 contenente "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" e ss.mm.ii.;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. con cui il Governo ha attuato la delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche nel rispetto dei principi e criteri direttivi dettati dalla riforma della contabilità pubblica di cui alla Legge n. 196 del 2009 e dalla riforma federale prevista dalla Legge n. 42/2009;

RICHIAMATO l'art. 36 "Principi generali in materia di finanza regionale", D.Lgs 118/2011 a mente del quale:

.....
"3. Le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale (DEFR), predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione allegato al presente decreto. Il DEFR è approvato con una delibera del Consiglio regionale.

.....
5. Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto.";

RICHIAMATO, in particolare, il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011, che sancisce:

"1.....La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali..."

....

"I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,*
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.*

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;*
- i portatori di interesse di riferimento;*
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;*
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo."*

.....

2. ...I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);

2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in*

termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

.....

3.3 Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio

Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

In particolare, il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

.....

5 Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR)

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) è presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ciascun anno.

Nel caso in cui le specifiche normative regionali prevedano un documento programmatico di legislatura, nel primo anno del nuovo mandato, quest'ultimo documento può sostituire il DEFR, se predisposto nel rispetto del presente principio.

5.2 Finalità

Il DEFR definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione.

I procedimenti di formazione dei documenti contabili previsionali dell'ente devono necessariamente partire dal DEFR e fare riferimento agli indirizzi generali definiti all'inizio della legislatura regionale.

Il DEFR ha le seguenti finalità:

- rappresentare il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi;
- orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

.....

5.3 Contenuti

Il DEFR contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione.

Ogni Regione definisce i contenuti del DEFR, che dovrà comunque contenere almeno quanto segue:

- le politiche da adottare
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica,
- il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento,
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate."

RICHIAMATA la L.R. 18 aprile 2014 N. 10 "Statuto della regione Molise" ed in particolare, per quanto qui rileva, l'Art. 35 "Costituzione della Giunta regionale" che recita:

".....

2. Nei dieci giorni successivi il Presidente comunica al Consiglio regionale la composizione della Giunta, le attribuzioni conferite ai singoli componenti ed il programma di governo."

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 4 del 19 settembre 2023, con la quale è stata approvata la proposta di legge di cui alla su citata D.G.R. n.231/2023 e, per gli effetti, sono state apportate "Modifiche all'articolo 12 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 17 (Rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2019) e Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2022, n. 27 (Rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2021)";

CONSIDERATO che, con la sopracitata Legge Regionale n. 4 del 19 settembre 2023, di rettifica del Rendiconto Generale per l'esercizio 2021, si è preso atto della decisione della Corte dei Conti di cui alla deliberazione n. 192/PARI/2022 inerente il giudizio di parificazione sul Rendiconto Generale della Regione

per l'esercizio 2021 e sono state adottate le azioni e iniziative correttive volte al superamento delle eccezioni sollevate dall'Organismo di Controllo che hanno effetti diretti sulla rideterminazione del risultato di amministrazione al 31.12.2021;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n.289 del 25-09-2023 recante ad oggetto: proposta di Legge Regionale "Rendiconto Generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2022";
- la D.G.R. n. 300 del 06-10-2023 recante ad oggetto: "Rendiconto consolidato della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2022" - determinazioni;
- la D.G.R. n. 311 del 06-10-2023 recante ad oggetto: "Rendiconto 2021. adozione del "piano degli indicatori relativi al rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio 2021", ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni. rettifica deliberazione di giunta regionale n. 263/2022";
- la D.G.R. n. 327 del 17-10-2023 recante ad oggetto: "Adeguamento della disciplina dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF). Modifica alla Legge Regionale 25 luglio 2013 n.9 come modificato dall'articolo 2, comma1, della Legge Regionale 30 marzo 2022, n.5.";
- la D.G.R. n. 336 del 27-10-2023 recante ad oggetto: "Determinazione delle modalità di ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione realizzatosi a seguito delle risultanze di cui alla Legge Regionale 19 settembre 2023, n.4 (Modifiche alla L. R. n. 27/31.12.2022 "Rendiconto Generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2021") e di cui alla D.G.R. n. 289 del 25.09.2023 (Proposta di Legge Regionale "Rendiconto Generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2022");

PRESO ATTO, quindi, per quanto fin qui premesso, che in seguito all'insediamento, al fine di poter dare il via ad un processo di pianificazione coerente con le proprie prospettive tecnico strategiche, l'Esecutivo regionale ha dovuto, preliminarmente, dare attuazione al dispositivo di cui alla sentenza n.268 del 1.12.2022, della Corte Costituzionale.

RICHIAMATA integralmente, per contenuti e finalità, la D.G.R. 68/2023 recante ad oggetto: "*D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 contenente "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) per il triennio 2023/2025. adozione*" con cui l'Esecutivo uscente ha adottato il Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2023-25;

RICHIAMATO, per contenuti e finalità, il Programma di Governo della XIII Legislatura presentato al Consiglio regionale nella Seduta N. 6 del 31 luglio 2023;

ATTESO che, ai sensi del sopra richiamato art. 36 del D.Lgs 118/2011 "Principi generali in materia di finanza regionale", è necessario procedere alla presentazione al Consiglio Regionale del Documento di Economia e Finanza Regionale ai fini della conseguenziale approvazione;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 24 maggio 2022 n. 9 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 163 del 01 giugno 2022, avente a oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2022-2024 – art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Determinazioni";
- la Legge Regionale n. 25 del 31 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023";
- la D.G.R. 20/2023 con la quale è stata attivata la "gestione provvisoria" dell'esercizio finanziario 2023, come previsto al punto 8.3 n. 3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011;

PRESO ATTO che l'attività amministrativa è stata espletata in regime di gestione provvisoria ex Legge Regionale n. 25 del 31 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che, in virtù di quanto finora riportato, non è stato possibile procedere con l'adozione, nei tempi sanciti nella norma, dei prescritti atti di indirizzo e programmazione strategico-finanziaria, rendendosi conseguentemente necessario, medio tempore, improntare l'attività amministrativa secondo gli stanziamenti riportati nella seconda annualità del bilancio di previsione pluriennale 2022-24;

PRESO ATTO che con la Legge Regionale n. 4 del 19 settembre 2023 e le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 289 del 25-09-2023, n. 300 del 06-10-2023, n. 311 del 06-10-2023, n. 327 del 17-10-2023 e n. 336 del 27-10-2023, citate, sono stati ripristinati i presupposti per dare avvio correttamente al Ciclo di Programmazione 2023-2025;

RITENUTO, quindi, imprescindibile dotare tempestivamente, la Regione Molise, dei documenti programmatori e gestionali previsti dalla norma per dare avvio e concretezza al ciclo di programmazione per il triennio 2023-2025;

VALUTATA, quindi, l'opportunità di:

- rinviare al prossimo ciclo di programmazione 2024-2026 la predisposizione di un Documento di

Programmazione improntato sui contenuti del nuovo Programma di Governo;

- prendere atto del DEFR 2023-25 approvato, giusta deliberazione n. 68/2023, citata per la conseguente approvazione da parte del Consiglio Regionale.

LETTA la nota prot. N. 167813 del 2.11.2023 a firma del Direttore del Terzo Dipartimento e avente ad oggetto "Ciclo di programmazione economico-finanziaria 2023-2025. Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale per il ciclo di programmazione 2023-2025 approvato giusta D.G.R. n. 68 del 17/03/2023." dalla quale si legge: "Con riferimento e seguito alla propria nota prot. n. 141280/2023 dell'8 settembre 2023, relativa all'oggetto, al fine di definire i percorsi procedurali riferiti al ciclo della performance per il corrente anno 2023, si invita a voler prevedere, all'interno della proposta di approvazione della nota di aggiornamento del DEFR 2023-2025, una specifica prescrizione che, con riferimento all'assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa e individuali, dia atto che, in continuità con quanto intrapreso lo scorso anno 2022 in ordine agli obiettivi specifici triennali di performance, individuati nel Documento Economico Finanziario della regione Molise 2002-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del Molise n. 39/2022, come confermati nel Piano triennale della performance organizzativa 2022-2024, approvato con deliberazione giunta n. 214 del 30 giugno 2022, in assenza di formale approvazione del previsto Piano performance 2023-2025, gli obiettivi organizzativi e individuali per il corrente anno sono attribuiti a tutti i dipendenti quale prosecuzione delle attività poste in essere per il conseguimento degli obiettivi di performance triennale 2022-2024."

EVIDENZIATO, che la definizione dei contenuti programmatici nonché del ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, risulta prodromica alla definizione del ciclo di gestione della performance, che le amministrazioni sono chiamate a predisporre, e che dovrà confluire nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione dell'amministrazione;

RICHIAMATA, quindi, integralmente per finalità e contenuti, la D.G.R. 121/2022 recante ad oggetto: "D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 contenente "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42". Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2022/2024. Adozione" con cui l'Esecutivo uscente ha adottato il Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2022-24;

RICHIAMATA inoltre, la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 39/2022 con cui veniva approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2022/2024, nei termini di cui alla citata deliberazione propositiva della giunta regionale n. 121 del 21 aprile 2022;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii. ed in particolare, gli artt. 4,5,10 e 15 del decreto suddetto, che prevedono che le amministrazioni pubbliche ogni anno redigono e pubblicano sul proprio sito istituzionale il Piano della performance, documento programmatico triennale, che:
 - è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione;
 - individua gli indirizzi e gli obiettivi di performance organizzativa;
 - definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
 - è sviluppato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto nell'ordinamento, quale nuovo strumento programmatico, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il quale assorbe, tra gli altri, il Piano della Performance.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 187 del 31 maggio 2023 "DOCUMENTO "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI DELLA REGIONE MOLISE". APPROVAZIONE" e nello specifico gli artt. 11, 12 e 13 del documento approvato, dai quali il Piano della performance organizzativa risulta essere il documento di sintesi attraverso il quale vengono definiti, in coerenza con i documenti programmatici regionali e con le dotazioni finanziarie approvate con il Bilancio regionale, gli obiettivi altamente strategici, espressione diretta delle linee di mandato e funzionali al controllo strategico e di gestione, nonché gli obiettivi delle performance organizzative ed individuali, prodromici all'attuazione del Ciclo della performance e dell'intero sistema di valutazione;

VISTE le Linee guida per il "Piano della Performance" pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 16 giugno 2017, redatte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, e che sostituiscono le precedenti Linee guida Civit (delibere 112/2010, 1/2012 e 6/2013);

VISTE:

- la D.G.R. n. 762 del 31 dicembre 2014 di approvazione delle Linee Guida sul nuovo modello di programmazione e controllo della Regione Molise per la predisposizione del Piano Performance, per quanto non diversamente disposto dal citato decreto n. 74/2017 e dalle citate Linee Guida del Dipartimento della Funzione pubblica;
- la D.G.R. n. 185 del 22 giugno 2022, che ha aggiornato il Sistema per la valutazione e la misurazione della performance del personale della Regione Molise;

RICHIAMATA integralmente, per finalità e contenuti, la D.G.R. n. 214/2022, con cui veniva approvato il Piano della Performance organizzativa della Regione Molise per il triennio 2022-2024, elaborato dal Primo Dipartimento sulla base della normativa e dei documenti di programmazione su richiamati, nonché degli obiettivi specifici definiti dall'organo politico in condivisione con i dirigenti apicali dell'Amministrazione;

EVIDENZIATO che il Piano della Performance organizzativa, in coerenza con la programmazione strategica e finanziaria, nell'ambito dell'asset organizzativo della Regione Molise e delle risorse finanziarie per l'anno 2022, declina gli obiettivi specifici di performance delle strutture della Giunta regionale, completi di indicatori e target per le annualità 2022, 2023 e 2024;

LETTO, quindi, il Piano della Performance organizzativa della Regione Molise per il triennio 2022-2024 allegato alla sopracitata D.G.R. 214/2022, che qui si intende integralmente riportato, e ribadito che lo stesso, coerentemente con la programmazione strategica e finanziaria, nell'ambito dell'asset organizzativo della Regione Molise e delle risorse finanziarie per l'anno 2022, declina gli obiettivi specifici di performance delle strutture della Giunta regionale, completi di indicatori e target per l'anno 2022, 2023 e 2024;

VISTI, infine,

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza che all'art. 10, c. 8, lett. b), stabilisce l'obbligo per ogni amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla Trasparenza;
- la Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni della Regione Molise, approvata con deliberazione giuntale n. 187 del 31 maggio 2023, sostituita il documento approvato con deliberazione giuntale n. 376 del 1° agosto 2014;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di prendere atto, per quanto espresso nel documento istruttorio, del Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025, così come approvato dal precedente Governo regionale con Delibera n. 68/2023, ed allegato, a costituirne parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
2. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di presentare al Consiglio Regionale l'allegato Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025, per le conseguenti deliberazioni;
3. di inviare, per gli ulteriori provvedimenti di competenza, la presente deliberazione al Consiglio regionale;
4. di dare atto, conseguentemente, degli obiettivi programmatici individuati nel Piano della Performance Organizzativa 2022-2024, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, evidenziando che lo stesso Piano, coerentemente con la programmazione strategica e finanziaria nell'ambito dell'asset organizzativo della Regione Molise e delle risorse finanziarie di cui alla L.R. 24 maggio 2022, n.9 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2022-24, declina gli obiettivi specifici di performance delle strutture della Giunta regionale, completi di indicatori e target per le annualità 2022, 2023 e 2024;
5. di adottare, per l'annualità 2023, gli obiettivi di indirizzo strategico assegnati ai Direttori apicali nel Piano della Performance 2022-24 di cui alla D.G.R. 214/2022, dai quali, unitamente al set degli indicatori e dei relativi risultati attesi, derivano a cascata gli obiettivi individuali per il personale regionale;
6. di notificare il presente provvedimento al Terzo Dipartimento Valorizzazione del Capitale Umano per gli adempimenti di propria competenza;
7. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
8. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricadente nelle fattispecie di cui al punto 4.2 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 31 maggio 2023, sostituita il documento approvato con deliberazione giuntale n. 376 del 1° agosto 2014;

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LUIGI BOLLELLA

I DIPARTIMENTO
Il Direttore
LOLITA GALLO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82